

Prot. n. 185/11

Roma, 21 aprile 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 17/11

MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 15 APRILE 2011 (ULTERIORE INTEGRAZIONE ALL'ART. 13 CCIM)

LA CONFSAL-UNSA NON HA FIRMATO I PROGETTI APERTURA STRAORDINARIA DEL 1° MAGGIO 2011 E NOTTE DEI MUSEI

Come è noto l'incontro del gruppo di lavoro del Tavolo Tecnico ha preceduto la riunione di contrattazione nazionale, pertanto riteniamo utile illustrarvi brevemente quanto si è discusso nell'ambito del Tavolo Tecnico relativo agli sviluppi economici all'interno delle aree, infatti, si è proceduto all'esame della bozza del bando.

Infatti, occorre precisare, anche al fine di evitare aspettative e/o allarmismi, che il materiale inviato con il precedente comunicato è solo una bozza sulla quale ognuno dei componenti il Tavolo tecnico esprime delle opinioni personali.

Sarà poi cura del Direttore del Servizio IV, Dott. Parente, che presiede le riunioni, di prendere buona nota delle opinioni o dei suggerimenti per sottoporli al Direttore Generale Dott. Guarany.

Tutto poi passerà al vaglio del Tavolo Nazionale per l'approvazione definitiva dei bandi.

Ad ogni buon conto, uno dei punti oggetto di discussione, è stato l'art. 3 del bando, dove si sono trovati alcuni refusi, tra i quali il fatto che la domanda: "dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente in via telematica", che naturalmente sarà da modificare poiché è prevista anche una presentazione in forma cartacea.

Altri punti che sono stati evidenziati e che dovranno essere sottoposti all'attenzione del Direttore Generale sono quelli relativi alla possibilità o

meno di partecipazione da parte del personale ex Eti o Ente Tabacchi così come la problematica relativa alla decorrenza dei titoli. L'orientamento generale è stato quello di considerare i titoli dall'anno 2000 al 2010. Ad ogni buon conto, lo ribadiamo, si tratta solo di un'ampia e sincera discussione che al momento non è vincolante per le parti e che, peraltro, dovrà proseguire nella prossima settimana.

Alle ore 11.30 si è dato inizio formalmente alla riunione del Tavolo Nazionale, per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, che riportiamo di seguito:

- 1. Ulteriore integrazione art. 13 CCIM;**
- 2. Progetto nazionale "Apertura straordinaria del 1° maggio 2011";**
- 3. Progetto nazionale "Notte dei Musei".**

L'Amministrazione, in merito **all'ulteriore integrazione art. 13 CCIM** ha riformulato l'accordo integrativo con alcuni accorgimenti tecnici e, dopo ampia discussione fra le parti, è stato sottoscritto l'accordo.

Per quanto concerne il **Progetto nazionale "Apertura straordinaria del 1° maggio 2011"**, le Organizzazioni Sindacali, pur prendendo atto che l'Amministrazione ha inserito la possibilità di remunerare i lavoratori con il prelevamento sul capitolo 1321 AF 2011, hanno preteso che fosse tolta la possibilità di utilizzare le risorse del FUA, ove si rendesse indisponibile la summenzionata possibilità di far gravare gli oneri sul capitolo 1321 e comunque prevedere che in tal caso fosse previsto un incontro tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali al fine di trovare altra soluzione a riguardo.

Inoltre, è stata volontà unanime di tutte le OO.SS di far togliere all'Amministrazione, all'interno del documento sul progetto, il riferimento all'art. 18 del D.lgs. 150/2009, in quanto ciò è già annesso nel dispositivo di legge.

Purtroppo, dopo ampia discussione, benché il documento sia stato rivisto in alcune parti, sia strettamente alla natura del progetto stesso, sia in termini economici per quanto riguarda la remunerazione dei dipendenti, la Confsal-Unsa Beni Culturali, ha ritenuto, contrariamente a qualche altra sigla, di non dover apporre la propria firma, anche perché il progetto, che originariamente era stato posto in essere per promuovere una campagna di comunicazione e promozione per favorire l'ingresso all'utenza sui luoghi d'arte e cultura, al prezzo simbolico di € 1 e invece per la poca prontezza degli uffici ministeriali preposti, il progetto, purtroppo non può prevedere tale riduzione sul prezzo d'ingresso, poiché la Direzione Generale per la Valorizzazione e il Patrimonio Culturale, deve chiedere all'apposito Comitato previsto per legge, tale disposizione e comunque non vi è adeguato tempo per l'informazione dell'offerta culturale intesa ad offrire un miglior servizio al Pubblico.

Infine, in merito al **progetto nazionale "Notte dei Musei"**, si è discusso molto sulla necessità che il costo debba gravare esclusivamente sul capitolo 1321 AF 2011, senza utilizzare le risorse del FUA e che comunque se ci fossero difficoltà operative in tale senso le OO.SS. saranno convocate dall'Amministrazione per trovare una possibile soluzione, anche in questo

caso è stato tolto dal documento il richiamo all'art. 18 del D.lgs. 150/2009, in quanto come già accennato, tale dispositivo è già contenuto nella norma. Su questa problematica la Confsal-Unsa Beni Culturali, ha espresso la propria volontà così come è già avvenuto per l'altro progetto, di non firmare senza avere la certezza della copertura finanziaria .

Nel corso della riunione, le parti su richiesta di alcune Organizzazioni Sindacali, al fine di evitare l'impasse, hanno chiesto una sospensione dell'incontro per potersi consultare.

Pertanto, alle ore 16.00, si è proceduto alla ripresa dei lavori ripartendo dal progetto nazionale "Notte dei Musei" che è stato siglato da CGIL, CISL e UIL nonostante che poche ore prima non si trovavano affatto d'accordo tra loro e sul contenuto del Progetto, probabilmente a stomaco pieno hanno maggiormente riflettuto sulla ritrovata unità.

Per quanto riguarda la posizione della Confsal-Unsa, è stato espresso il diniego alla firma sull'accordo in quanto carente di finanziamento, poiché l'escamotage di provvedere mediante il capitolo 1321 non fornisce al momento alcuna certezza in merito e l'iter è eccessivamente lungo in quanto bisognerà attendere le necessarie autorizzazioni sulla spesa, all'uopo la nostra Organizzazione Sindacale, ha consegnato all'Amministrazione una nota a verbale che qui di seguito si allega.

Sono state espresse anche perplessità da parte delle OO.SS, circa l'enorme ritardo sull'istituzione del Cedolino Unico, in quanto a parere delle stesse, l'Amministrazione non ha fatto molto per rimuovere gli ostacoli burocratici in tempi brevi e quindi, una semplice lettera del Capo di Gabinetto è stata ritenuta insoddisfacente.

Per quanto concerne il Progetto nazionale "Apertura straordinaria del 1° maggio 2011", la CISL, che dapprima aveva firmato senza alcuna difficoltà, mentre, la CGIL, che nella mattinata aveva abbandonato il Tavolo, ha poi firmato insieme alla UIL, senza che minimamente sia cambiata la situazione.

Tuttavia, è stata formulata la richiesta congiunta delle OO.SS. di chiedere al Capo delegazione di parte pubblica, di rappresentare all'On.le Ministro Giancarlo Galan, l'opportunità di offrire al Pubblico l'ingresso gratuito ai siti monumentali, in analogia dell'iniziativa degli anni precedenti, che ha permesso al pubblico di fruire dei siti culturali ad un costo ridotto pari a € 1, attesa anche, l'affluenza eccezionale di pellegrini a Roma prevista per la Beatificazione del Papa Giovanni Paolo II.

Anche su questo progetto, la Confsal-Unsa ha motivato il suo disaccordo con una nota a verbale che alleghiamo di seguito.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
**Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali,
l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale**

L'Amministrazione e le OO.SS.

**Chiarimento dell'accordo del 15 aprile 2011, concernente la modifica dell'
art.13, comma 19, lett. g) ed h) del C.C.I.M. sottoscritto in data 21 ottobre
2009 e successive modificazioni**

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 9 aprile 2010 concernente la modifica dell'articolo 13 del suddetto Contratto Collettivo Integrativo di Ministero sottoscritto in data 21 ottobre 2009;

VISTO l'accordo integrativo all'art. 13, comma 19, lett. g) ed h) del C.C.I.M. sottoscritto in data 15 aprile 2011;

RITENUTO di dover chiarire meglio il contenuto dell'accordo sottoscritto in data 15 aprile 2011;

concordano

ART. 1) L'incremento di € 30,00 (al lordo del dipendente) a valere sulle risorse del Fondo Unico di Amministrazione dell'indennità di turnazione di cui all'articolo 13, comma 19, lett. g) ed h), del C.C.I.M., sottoscritto in data 21 ottobre 2009, così come modificato dall'accordo del 15 aprile 2011, è riferita alle sole giornate di Pasqua e Ferragosto, al fine di garantire, nelle suddette giornate, l'effettiva apertura al pubblico di musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche.

ART. 2) L'indennità di turnazione di cui all'articolo 13, comma 19, lett. d) ed e), del C.C.I.M., sottoscritto in data 21 ottobre 2009 e successive modifiche, limitatamente alla giornata del Lunedì dell'Angelo, è incrementata della somma di € 30,00 (al lordo del dipendente) a valere sulle risorse del Fondo Unico di Amministrazione, al fine di garantire, nella suddetta giornata, l'effettiva apertura al pubblico di musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche.

ART. 3) L'incremento dell'indennità di turnazione di cui agli artt. 1 e 2 sarà corrisposto al solo personale che assicurerà l'effettiva apertura al pubblico di musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche.

ART. 4) Il presente accordo chiarisce il contenuto dell'accordo sottoscritto in data 15 aprile 2011.

Roma, 21 aprile 2011

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
**Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali,
l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale**

Notte dei Musei anno 2011

L'Amministrazione e le OO.SS.

Premesso che, tra le finalità che s'intendono perseguire, rientra l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico dei musei, siti monumentali e aree archeologiche.

Premesso che l'ampliamento di orari di offerta al pubblico dovrà consentire una programmazione culturale tale da offrire eventi culturali e manifestazioni specifiche.

In coerenza con il comune impegno di rilancio dell'offerta culturale, al fine di offrire migliori servizi al pubblico.

Verificato l'impegno della Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale a dare adeguata informazione del prolungamento straordinario di orario attraverso una campagna di comunicazione e promozione e a sollecitare intese e accordi con gli Enti territoriali per l'accrescimento della comune offerta culturale.

Ritenuto di approvare un progetto di prolungamento di orario del 14 maggio 2011 fino alle ore 02.00 nella giornata del 15 maggio 2011 con ultimi ingressi fino all'ora 1.00.

stipulano il presente accordo

ART. 1) È approvato il progetto di apertura prolungata dei musei, siti monumentali e aree archeologiche dotate di illuminazione, del 14 maggio 2011 fino alle ore 02.00 del 15 maggio 2011.

ART. 2) Gli Istituti interessati trasmetteranno, previa contrattazione decentrata locale, entro e non oltre il **29 aprile 2011**, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale e alla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, le adesioni al progetto specificando le modalità (costi, orari ed eventuali iniziative) di aperture ed il numero delle unità partecipanti distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: progettivalorizzazione2011@beniculturali.it e dg-val.s2@beniculturali.it.

Il numero dei dipendenti partecipanti al progetto non può superare del 10% il numero del personale previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

ART.3) A ciascun dipendente saranno corrisposti, per la partecipazione al progetto, i compensi omnicomprensivi, come di seguito indicati, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- € 170,00 al lordo degli oneri del dipendente, (con riferimento ad un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla terza Area;
- € 150,00 al lordo degli oneri del dipendente, (con riferimento ad un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla I e II Area.

ART. 4) La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti con professionalità strettamente funzionali, che svolgono attività di accoglienza, vigilanza e coordinamento; in mancanza di un numero adeguato di dipendenti che effettivamente svolgono le suddette attività, accertata in sede di contrattazione locale, potranno essere utilizzati dipendenti della stessa area in servizio presso l'Istituto, o, secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'Amministrazione ubicati nello stesso Comune.

A tal fine, presso ogni Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto e deve essere garantita l'adeguata rotazione del personale.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.

Le prestazioni lavorative effettuate per la realizzazione del progetto sono rese fuori dell'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo.

ART. 5) L'onere presuntivo del progetto è calcolato in € 480.000,00, al lordo degli oneri di legge, e grava sul capitolo 1321 AF 2011, fatta salva, ove necessario, l'esigenza di rivedere con successivo accordo le modalità di copertura finanziaria del suddetto onere.

L'onere definitivo verrà calcolato a consuntivo.

ART. 6) Al termine del progetto dovrà essere svolta la verifica finale in sede decentrata locale con le RSU e le Organizzazioni sindacali territoriali.

I relativi verbali di verifica integrati con le relazioni contenenti l'avvenuto svolgimento degli eventi, il numero dei visitatori, il costo complessivo e il numero delle unità effettivamente partecipanti dovranno essere inviate, entro il 10 giugno 2011, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale e alla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, ai richiamati indirizzi di posta elettronica: progettivalorizzazione2011@beniculturali.it e dg-val.s2@beniculturali.it. La trasmissione dei verbali di contrattazione e delle relazioni è condizione necessaria ai fini della verifica finale con le OO.SS. nazionali da effettuarsi entro il 30 giugno 2011.

La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente.

ART. 7) I responsabili del progetto sono i Capi degli Istituti territoriali.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS

DICHIARAZIONE A VERBALE

La Confsal-Unsa Beni Culturali, in merito al progetto nazionale “Notte dei Musei”, ha espresso la propria volontà così come è già avvenuto per l’altro progetto “Apertura straordinaria del 1° maggio 2011”, di non firmare senza avere la certezza della copertura finanziaria.

Roma, 21/04/2011

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
**Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali,
l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale**

APERTURA STRAORDINARIA DEL 1° MAGGIO 2011

L'Amministrazione e le OO.SS.

Premesso che s'intende perseguire, attraverso la realizzazione del progetto, l'aumento della fruizione di siti che, nella festività del 1° maggio sono tradizionalmente interessati da un'alta richiesta dell'utenza.

In coerenza con il comune impegno di rilancio dell'offerta culturale, al fine di offrire migliori servizi al pubblico.

In continuità con gli impegni assunti anche negli anni precedenti con le medesime finalità;

stipulano il presente accordo

ART. 1) È approvato il progetto di apertura straordinaria del 1° maggio per l'anno 2011 di musei, siti monumentali e aree archeologiche. Possono aderire al progetto archivi e biblioteche ubicati in sedi monumentali che realizzino manifestazioni culturali.

ART. 2) Gli Istituti interessati trasmetteranno, previa contrattazione decentrata di istituto, entro e non oltre il **27 aprile 2011**, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale e alla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, le adesioni al progetto specificando le modalità di aperture ed il numero delle unità partecipanti distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: progettivalorizzazione2011@beniculturali.it; dg-val.s2@beniculturali.it

Il numero dei dipendenti partecipanti al progetto non può superare del 10% il numero del personale previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

ART.3) A ciascun dipendente saranno corrisposti, per la partecipazione al progetto, i compensi omnicomprensivi, come di seguito indicati, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- € 170,00 al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla terza Area;
- € 150,00 al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla I e II Area.

ART. 4) La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti con professionalità strettamente funzionali, che svolgono attività di accoglienza, vigilanza e coordinamento; in mancanza di un numero adeguato di dipendenti che effettivamente svolgono le suddette attività, accertata in sede di contrattazione locale, potranno essere utilizzati dipendenti della stessa area in servizio presso l'Istituto, o, secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'Amministrazione ubicati nello stesso Comune. A tal fine, presso ogni

Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto e deve essere garantita l'adeguata rotazione del personale.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.

È escluso dalla partecipazione al progetto il personale che, nella notte antecedente la giornata del 1° maggio, ha svolto il servizio notturno.

Le prestazioni lavorative effettuate per la realizzazione del progetto sono rese fuori dell'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo.

ART. 5) L'onere presuntivo del progetto è calcolato in € 950.000,00, al lordo degli oneri di legge, e grava sul capitolo 1321 AF 2011, fatta salva, ove necessario, l'esigenza di rivedere con successivo accordo le modalità di copertura finanziaria del suddetto onere.

L'onere definitivo verrà calcolato a consuntivo.

La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente.

ART. 6) Al termine del progetto dovrà essere svolta la verifica finale in sede decentrata locale con le RSU e le Organizzazioni sindacali territoriali.

I relativi verbali di verifica integrati con le relazioni contenenti l'avvenuto svolgimento degli eventi, il numero dei visitatori, il costo complessivo e il numero delle unità effettivamente partecipanti dovranno essere inviate, entro il 17 maggio 2011, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale e alla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, ai richiamati indirizzi di posta elettronica: progettivalorizzazione2011@beniculturali.it; e dg-val.s2@beniculturali.it.

La trasmissione delle asseverazioni è condizione necessaria ai fini della verifica finale con le OO.SS. nazionali da effettuarsi entro il 31 maggio 2011.

ART. 7) I responsabili del progetto sono i Capi degli Istituti territoriali.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS

DICHIARAZIONE A VERBALE

La Confisal-Unsa Beni Culturali, dopo ampia discussione, benché il documento sia stato rivisto in alcune parti, sia strettamente alla natura del progetto stesso, sia in termini economici per quanto riguarda la remunerazione dei dipendenti, ha ritenuto di non apporre la propria firma sul Progetto nazionale “Apertura straordinaria del 1° maggio 2011”, in quanto il progetto, che originariamente era stato posto in essere per promuovere una campagna di comunicazione e promozione per favorire l’ingresso all’utenza sui luoghi d’arte e cultura, al prezzo simbolico di € 1 e invece per la poca prontezza degli uffici ministeriali preposti, il progetto, purtroppo non può prevedere tale riduzione sul prezzo d’ingresso, poiché la Direzione Generale per la Valorizzazione e il Patrimonio Culturale, deve chiedere all’apposito Comitato previsto per legge, tale disposizione e comunque non vi è adeguato tempo per l’informazione dell’offerta culturale intesa ad offrire un miglior servizio al Pubblico.

Roma, 21/04/2011

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)